



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PRESTIA
Prot. 0014593 del 15/09/2026
I-1 (Uscita)

A tutti i Docenti ed al Personale Educativo del Convitto
Al Direttore SGA, Dott. Armando Scalamogna
Al Personale Amministrativo
dell'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis Prest
e p.c. al
ScuolaNext- Albo-AT-Sito Web

Oggetto: Trasmissione Ordinanza ministeriale 7 agosto 2026, n. 163 - Disciplina degli esami integrativi e dei passaggi tra i diversi percorsi, indirizzi, articolazioni e opzioni della scuola secondaria di secondo grado. Invito ad attenta lettura e adempimenti.

Si trasmette in allegato, l'Ordinanza ministeriale 7 agosto 2026, n. 163 recante la disciplina definitiva in materia di esami integrativi e di passaggi tra i differenti percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 11 settembre 2026. Al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni normative richiamate, che trovano decorrenza immediata a partire dalla data di pubblicazione, tutto il personale docente ed amministrativo è invitato a un'attenta lettura del provvedimento e alla tempestiva analisi dei contenuti di competenza, con particolare riferimento alle procedure relative al primo biennio (colloquio orientativo e interventi di riallineamento) e agli anni successivi (esami integrativi). Di seguito si propongono i punti sintetici salienti tratti dal testo dell'ordinanza:

Primo biennio (Nessun esame integrativo):

- Gli studenti iscritti al primo o al secondo anno possono chiedere il passaggio a un altro percorso, indirizzo, articolazione od opzione nel corso dell'anno scolastico, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno, inserendosi nella classe corrispondente a quella di attuale frequenza (articolo 1, comma 1, lettera a).
- Possono inoltre richiederlo gli studenti ammessi alla classe successiva al termine del primo anno, oppure gli studenti non ammessi al termine del secondo anno che intendano ripetere la seconda classe in un altro percorso (articolo 1, comma 1, lettere b e c).
- L'inserimento avviene previo **colloquio orientativo** presso la scuola ricevente, finalizzato a individuare eventuali carenze formative nelle discipline non previste nel percorso di provenienza (articolo 1, comma 2). La scuola adotta conseguentemente interventi didattici integrativi per assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie (articolo 1, comma 2). Per l'accesso al liceo musicale e coreutico resta fermo l'obbligo di superare le specifiche prove previste (articolo 1, comma 1).

Anni successivi (Esami integrativi):

- Sostengono gli esami integrativi gli studenti ammessi alla classe successiva a partire dallo scrutinio finale del secondo anno, per passare a un altro percorso, indirizzo, articolazione od opzione, nonché gli studenti non ammessi a partire dal terzo anno che intendano ripetere la classe in un diverso percorso (articolo 2, comma 1).
- Le prove d'esame (scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche o orali) vertono esclusivamente sulle discipline o parti di disciplina non coincidenti con quelle



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

di provenienza, oppure sulle lingue straniere non coincidenti in caso di passaggio tra classi dello stesso indirizzo (articolo 2, comma 2).

- L'esame si intende superato se il candidato consegue un punteggio minimo di **sei decimi** in ciascuna disciplina oggetto di prova (articolo 2, comma 2).
- Gli esami si svolgono presso la scuola prescelta in un'unica sessione speciale da concludersi prima dell'inizio delle lezioni; il calendario delle prove è definito dal dirigente scolastico/coordinatore didattico, sentito il Collegio dei docenti, e comunicato tempestivamente ai candidati (articolo 2, comma 3). La commissione è presieduta dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) ed è composta da almeno tre docenti che rappresentano tutte le materie d'esame (articolo 2, comma 3).

Percorsi quadriennali:

- Il passaggio tra percorsi quadriennali (della filiera tecnologico-professionale o sperimentali) e percorsi quinquennali segue le regole del colloquio orientativo durante il primo biennio (articolo 3, commi 1 e 2).
- Nel primo biennio, il passaggio da una classe di un percorso quinquennale alla classe corrispondente di un percorso quadriennale è consentito previa valutazione positiva del consiglio di classe ricevente, tenuto conto della correlazione tra i percorsi e dopo l'espletamento del colloquio orientativo (articolo 3, comma 2, lettera b).
- A partire dal secondo anno (per gli ammessi alla classe successiva) o dal terzo anno (per i non ammessi), il passaggio da un percorso quadriennale a uno quinquennale richiede il superamento degli esami integrativi (articolo 3, comma 3, lettera a). A partire dagli stessi anni successivi, non è invece consentito il passaggio inverso dai percorsi quinquennali a quelli quadriennali, in considerazione della peculiarità di tali percorsi (articolo 3, comma 3, lettera b).

Studenti stranieri e istruzione degli adulti:

- Per gli studenti provenienti da scuole straniere soggetti all'obbligo di istruzione si applica l'articolo 45, comma 2, del d.P.R. n. 394/1999, mentre quelli non più soggetti all'obbligo devono sostenere gli esami integrativi sulle discipline non coincidenti (articolo 4, comma 1).
- L'ordinanza **non si applica** ai percorsi di secondo livello del sistema di istruzione degli adulti (articolo 4, comma 2).

L'ordinanza si applica pertanto alle procedure ancora da svolgere al momento della pubblicazione. Non ha efficacia retroattiva, con la conseguenza di riaprire o invalidare automaticamente procedure ed esami già definitivamente conclusi secondo il quadro normativo vigente al momento del loro svolgimento.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 62/2017 richiamato dall'articolo 5, comma 1, gli Uffici scolastici regionali assicurano adeguate misure di vigilanza per garantire il corretto svolgimento delle procedure d'esame integrativo.

Responsabile dell'istruttoria: AA Patrizia Maccarone

Responsabile del Procedimento: Dsga, Dott. Armando Scalomogna

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Eleonora Rombolà

Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21
Comma 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82